

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	1997	1998	Differenze +/-
Spese per il servizio di portierato	1.462.218.012	1.308.802.541	- 153.415.471
Utenze ed assicurazioni	1.201.371.456	1.164.460.964	- 36.910.492
Manutenzione e adattamento degli stabili da reddito	882.099.923	3.117.456.173	+ 2.235.356.250
Spese varie e compensi per speciali incarichi	152.958.627	493.465.942	+ 340.507.315
Spese per il servizio di riscaldamento	2.280.972.000	2.536.499.940	+ 255.527.940
Indennità avviamento commerciale a conduttori-legge n.15/1987	-----	21.600.000	+ 21.600.000
	-----	-----	-----
	5.979.620.018	8.642.285.560	+ 2.662.665.542
	=====	=====	=====

Gli incrementi si sono verificati nelle voci "manutenzione e adattamento degli stabili da reddito", "spese varie e compensi per speciali incarichi", "spese per il servizio di riscaldamento" e "indennità avviamento commerciale a conduttori - legge n. 15/1987".

In particolare, le spese di manutenzione e adattamento degli stabili da reddito sono salite da L. 882.099.923 nel 1997 a L. 3.117.456.173 nel 1998, con un aumento di L. 2.235.356.250 per esigenze manutentive, in relazione al progressivo deterioramento delle parti comuni degli impianti, prodotto da naturali fenomeni degenerativi.

CATEGORIA 5a**Spese per prestazioni istituzionali**

La categoria in esame registra spese impegnate a consuntivo per complessive per L. 260.752.999.336 di cui 258.902.999.336 per prestazioni istituzionali e L. 1.850.000.000 per l'erogazione del contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. n. 371/98.

Si sottoelencano le uscite impegnate nei singoli capitoli costituenti la Cat. 5a del Titolo I:

Cap. 48 - Pensioni

I trattamenti pensionistici sono stati erogati, per l'anno 1998, tenendo anche conto delle modifiche regolamentari dell'attività statutaria dell'Ente, approvate con D.M. 24 febbraio 1992 e D.M. 15 novembre 1994 concernenti in particolare:

- l'elevazione, a decorrere dal 1° gennaio 1994, da 35 a 40 degli anni di effettiva iscrizione e contribuzione occorrenti per poter ottenere la pensione di anzianità;
- la modifica del limite di età pensionabile al 65° anno, provvedendo, in via transitoria, ad elevare il limite attuale di un anno per ogni biennio di calendario e precisamente: 62 anni dal 1° gennaio 1994, 63 anni dal 1° gennaio 1996, 64 anni dal 1° gennaio 1998 e 65 anni dal 1° gennaio 2000;
- l'innalzamento del requisito minimo di anzianità di iscrizione e di contribuzione effettiva, per conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia, da 15 a 30 anni, con le

stesse modalità transitorie di cui al punto precedente;

- la revisione dell'attuale sistema di liquidazione delle pensioni e dei supplementi di pensione mediante l'introduzione di una periodicità quinquennale ridotta, in via transitoria, ad ogni tre anni sino al 31 dicembre 2000;
- l'esclusione delle annualità riscattate dagli iscritti per il corso di studi universitari dalla base utile al fine del calcolo dell'assegno integrativo.

La spesa sostenuta per l'erogazione di complessive n. 25.762 pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di reversibilità ed indirette ammonta a L. 254.341.539.336 e si ripartisce come segue:

ONERI SOSTENUTI PER L'ANNO 1998

PENSIONI 1997

n. 14.116	vecchiaia	L.	140.793.697.650	n. 14.440	vecchiaia	L.	146.260.366.306
n. 5.400	anzianità	L.	66.175.116.904	n. 5.467	anzianità	L.	68.855.762.014
n. 313	invalidità	L.	2.024.696.200	n. 313	invalidità	L.	2.019.655.640
n. 5.933	superstiti	L.	45.348.028.582	n. 5.907	superstiti	L.	38.160.014.058
n. 25.762		L.	254.341.539.336	n. 26.127		L.	255.295.798.018
=====			=====	=====			=====

L'impegno a consuntivo, rispetto alla previsione definitiva relativamente all'esercizio in esame di L. 261.500.000.000, ha un decremento di L.

7.158.460.664 e, di L. 954.258.682 con riguardo al consuntivo 1997.

Il decremento è da imputarsi ad un minore numero di pensionati di vecchiaia, anzianità, invalidità e superstiti rispetto alla previsione e ad una minore liquidazione di pensioni a favore di coloro che, ai sensi dell'art. 11 della previgente normativa, avevano richiesto il procrastino del trattamento previdenziale.

Cap. 49 - Prestazioni di assistenza

La spesa per l'attività svolta dall'Ente per l'assistenza continuativa e straordinaria, erogata a norma di Statuto, ai farmacisti e superstiti trovatisi in stato di necessità, ammonta complessivamente, per l'esercizio 1998, a L. 2.361.460.000 e, con riguardo al consuntivo 1997, registra un aumento di L. 173.220.000.

Le prestazioni assistenziali sono state erogate sulla base della normativa, approvata in data 18.06.1993 dal Consiglio Nazionale dell'Enpaf, che prevede tra l'altro:

- ♦ all'art. 1, la concessione di un sussidio continuativo mensile, in misura fissata per l'anno 1998 dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento n. 77 del 30.10.1997, a favore degli iscritti privi dei requisiti necessari per il conseguimento del diritto del trattamento pensionistico e in disagiate condizioni economiche e di salute;
- ♦ all'art. 2, la concessione di "prestazioni assistenziali straordinarie" agli iscritti e pensionati in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a

carico, per invalidità temporanea al lavoro causa di grave disagio economico, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolari gravità con ripercussione sul bilancio familiare.

Per la determinazione dello stato di bisogno ai fini della concessione dei benefici predetti, il regolamento prevede, inoltre, che si debba tener conto "del limite di reddito dell'intero nucleo familiare del richiedente". che, per l'anno 1998, è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione in L. 17.820.400, maggiorato di L. 5.500.000 per ogni familiare a carico.

Nel prospetto che segue vengono riportate le singole voci di spesa, poste a confronto con gli oneri sostenuti nell'esercizio 1997.

Descrizione	1998	1997	Differenze + / -
Assistenza continuativa ai farmacisti e superstiti	827.950.000	837.370.000	- 9.420.000
Assistenza straordinaria a farmacisti, ai superstiti e a figli subnormali di farmacisti	1.331.610.000	1.348.670.000	- 17.060.000
Sussidi per studio	1.900.000	2.200.000	- 300.000
Assistenza straordinaria pro-terremotati delle regioni Marche ed Umbria - delibera Consiglio di Amm.ne n. 73 del 30.10.1997	200.000.000	-----	+ 200.000.000
TOTALE	2.361.460.000	2.188.240.000	+ 173.220.000

Si sottolinea che gli oneri di pertinenza la gestione assistenza, sostenuti nell'esercizio 1998 in L. 2.439.500.892 sono inferiori alle entrate della gestione stessa (L. 3.223.727.501) e, pertanto, si registra un avanzo economico di L. 784.226.609 che va ad incrementare la riserva tecnica che passa da L. 5.127.847.913 a L. 5.912.074.522 (cfr. conto economico gestione assistenza e stato patrimoniale).

Cap. 50 - Indennità di maternità per le libere professioniste - Legge 11.12.1990, n. 379.

La spesa impegnata nel capitolo in esame ammonta a complessive L. 2.200.000.000, delle quali risultano pagate al 31 dicembre 1998, L. 874.126.821.

Le erogazioni delle predette prestazioni sono disciplinate dalle norme di attuazione, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf con provvedimento n. 70/1991 e successiva modificazione.

Cap. 50bis - Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. n. 371/98 con decorrenza 1.11.1998

Il capitolo in esame ha riscontro nelle "entrate" Cat. E203 Cap. 008bis per lo stesso importo di L. 1.850.000.000.

CATEGORIA 6a**Trasferimenti passivi**

Cap. 51 - Interventi assistenziali a favore del personale in servizio - art. 59 D.P.R. n. 509/79 e successive modificazioni.

La ripartizione dell'onere a carico dell'Ente per la concessione dei benefici a favore del personale (che non supera, ai sensi dell'allegato 6 del D.P.R. n. 509/1979 l'uno per cento delle spese per il personale impegnate nell'esercizio) è rappresentata nel prospetto che segue:

<u>Benefici art. 59 D.P.R. 509/79</u>	<u>Importo</u>	
Borse di studio	2.187.500	
Attività culturali	27.953.000	
Sussidi	9.249.000	39.389.500
Prestiti (costo reale)		46.000 *
	TOTALE	39.435.500

* Tale importo si riferisce all'onere per prestiti concessi che, non avendo immediata rilevanza finanziaria, figura tra le poste del conto economico che non danno luogo a movimenti finanziari.

Nel prospetto che segue è rappresentato il calcolo dell'uno per cento sulle somme impegnate per oneri al personale in attività di servizio:

Descrizione	Importo
Stipendi	2.240.149.123
Straordinari	800.205.678
Indennità di missione	5.694.828
Oneri c/Ente	839.212.427
Accantonamenti	64.691.526
TOTALE	3.949.953.582
L'uno per cento di L. 3.949.953.582 è uguale a L. 39.500.000.	

Cap. 52 - Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza

L'impegno di spesa di L. 71.736.466 è riferito ai contributi soggettivi versati dagli iscritti all'Enpaf e trasferiti, per effetto della Legge n. 45/90, ad altri Enti previdenziali.

CATEGORIA 7a**Oneri finanziari****Cap. 53 - Interessi passivi.**

Gli oneri per interessi passivi che sono stati impegnati per L. 279.231.146, rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate relativamente all'esercizio in L. 700.000.000, hanno un decremento di L. 420.768.854 e di L. 652.098.740 con riguardo al consuntivo 1997.

Cap. 54 - Spese e commissioni bancarie

L'impegno di spesa di L. 4.377.400, completamente pagato, è riferito alle spese e commissioni bancarie.

CATEGORIA 8a**Oneri tributari**

Gli oneri tributari (capitoli 55 e 56) sono stati impegnati in complessive L. 10.976.367.402 rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 11.000.000.000 e riguardano l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), l'imposta comunale sui valori immobiliari (ICI) e tributi vari.

CATEGORIA 9a

Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Le uscite di questa categoria sono state complessivamente impegnate per L. 79.429.528 di cui L. 79.226.528 riguardano sgravi contributivi.

CATEGORIA 10a

Spese non classificabili in altre voci.

Gli "oneri vari straordinari" (Cap. 60) sono stati impegnati per complessive L. 4.822.996 e riguardano in particolare spese sostenute dall'Ente per arbitraggi e risarcimenti.

TITOLO II**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Si illustrano qui di seguito i movimenti dell'esercizio 1998 che hanno prodotto variazioni alla consistenza patrimoniale.

CATEGORIA 11a

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari.

Nella categoria in esame risultano impegnate L. 74.123.959 e sono riferite a spese incrementative del valore degli immobili di proprietà dell'Ente (Cap. 62).

Per effetto di tale variazione il valore storico degli immobili, indicato nello stato patrimoniale all'1.1.1998 in L. 54.388.376.640, passa a L. 54.462.500.599.

CATEGORIA 12a

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Il valore delle immobilizzazioni tecniche (Cat. 12^a) ammontava al 31 dicembre 1997 a L. 1.868.697.029.

Nel corso dell'esercizio si è registrata una variazione in aumento di L. 329.280.721 per l'acquisto di automezzi, mobili, macchine ed attrezzature tecniche connesse con la elaborazione automatica dati, risultante dalla spesa registrata ai Capp. 64 e 65 del rendiconto finanziario e una variazione in diminuzione per L. 24.700.000 per la permuta di automezzi e macchine.

Per effetto delle citate variazioni le immobilizzazioni tecniche passano, alla data del 31 dicembre 1998, all'importo di L. 2.173.277.750.

Per quanto attiene il fondo ammortamento si precisa che lo stesso è stato aumentato di L. 109.127.824 per quote di ammortamento e deperimento relative all'esercizio 1998 (Parte II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - Conto economico).

Pertanto, il fondo ammortamento mobili e macchine, iscritto nel passivo, passa da L. 1.468.074.616 a L. 1.577.202.440.

CATEGORIA 14a

Concessione di crediti ed anticipazioni

Nella categoria in esame figura l'onere per la concessione di prestiti al personale dipendente (Cap. 70) di cui all'art. 59 D.P.R. n. 509/79 e successive modificazioni.

La spesa impegnata a consuntivo ammonta a L. 144.684.245, rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 400.000.000.

TITOLO IV

PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 21

Spese aventi natura di partite di giro

Figurano in questa categoria, per la particolare natura tecnica delle poste contabili, le stesse voci della corrispondente categoria in entrata, alla cui illustrazione si rimanda.

Il commento del rendiconto finanziario, degli aspetti particolari delle singole gestioni, trova la sua sintesi nei dati del conto economico generale e della situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO GENERALE

L'attività economica dell'Ente, svolta nell'anno 1998 per conto delle Gestioni Assistenza e Previdenza, viene espressa dal conto economico generale.

Il movimento economico complessivo desunto, come è noto, in base agli attuali criteri contabili sanciti dal D.P.R. n. 696/1979, dal movimento finanziario di parte corrente integrato dalle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari (quota ammortamento mobili, macchine ed attrezzature tecniche; costo reale per la concessione di prestiti al personale; quote per adeguamento fondo indennità anzianità personale e quote ammortamento immobili, ecc.), evidenzia un risultato positivo di esercizio pari a L. 25.435.480.710, formato da un avanzo economico della gestione previdenza di L. 24.651.254.101 e da un avanzo economico della gestione assistenza di L. 784.226.609.

Pertanto, la riserva tecnica della gestione previdenza, al 31 dicembre 1997 in L. 136.055.945.725, passa a L. 160.707.199.826 e la riserva tecnica della gestione assistenza, al 31 dicembre 1997 in L. 5.127.847.913, passa a L. 5.912.074.522.

Come si può rilevare dal prospetto che segue, il risultato economico della gestione previdenza anche per l'esercizio 1998 risulta di segno positivo.

<u>Esercizi</u>	<u>Avanzo (+) o Disavanzo (-) economico</u>
1986	- 45.164.681.178
1987	- 35.336.611.896
1988	- 40.509.844.143
1989	- 12.944.541.224
1990	+ 13.218.499.444
1991	+ 51.371.337.592
1992	+ 42.921.901.140
1993	+ 18.001.563.493
1994	- 27.983.599.736
1995	- 36.867.146.836
1996	+ 5.211.823.402
1997	+ 5.858.840.418
1998	+ 24.651.254.101

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, è da rilevare che l'importo di L. 55.446.860.208, risultante a chiusura dell'esercizio 1998, è così formato:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- mutui ipotecari	L.	25.319.456
- prestiti al personale	L.	470.650.028
- immobili di proprietà	L.	54.950.890.724
	L.	55.446.860.208
		=====

Le passività dello stato patrimoniale risultano costituite per L. 28.290.458.824 da residui passivi; per L. 1.586.814.991 da fondi di accantonamenti vari; per L. 15.801.501.843 da poste rettificative dell'attivo; per L. 781.490 da poste varie.